



NEWSLETTER GOIM



luglio, 2023

Carissimi Colleghi,

come ben conoscete, grazie ai progressi della ricerca in ambito oncologico abbiamo chiarito numerosi aspetti della biologia e della genetica dei tumori. Tali informazioni hanno permesso di utilizzare alcune caratteristiche molecolari del paziente e della sua malattia come un bersaglio di specifiche terapie antitumorali. Oggi sappiamo, infatti, che non esiste “il” tumore ma “i” tumori, e che la malattia si sviluppa e progredisce diversamente in ogni individuo. Nasce, così, l’oncologia di precisione. Ogni paziente presenta caratteristiche che lo differenziano dagli altri e deve essere curato con una terapia il più possibile “personalizzata” e “su misura”. L’obiettivo di questo modo di intendere la ricerca e la pratica clinica è quello di combattere il tumore mediante strategie basate sulle caratteristiche del singolo caso, con l’obiettivo di migliorare l’attività e l’efficacia dei trattamenti contro il tumore e rispettare la qualità di vita dei pazienti. Il cosiddetto “modello istologico”, fino ad oggi protagonista della ricerca clinica, delle decisioni regolatorie e della pratica clinica cede progressivamente il passo al “modello mutazionale”: il punto di partenza non è più rappresentato dalla localizzazione del tumore, l’esame istologico, e la conseguente indicazione terapeutica, ma quest’ultima, pur integrandosi e riconoscendo il valore del dato morfologico e istologico, deriverà sempre più dalla profilazione genomica del tumore. In tale modello, sulla base di specifiche evidenze scientifiche e naturalmente nel rispetto delle autorizzazioni all’impiego, i nuovi farmaci oncologici potranno avere un valore terapeutico aggiuntivo, con particolare riferimento ai tumori rari e nei pazienti che hanno esaurito le linee di trattamento disponibili. Nell’ottica di una medicina personalizzata diventa fondamentale la creazione di gruppi di lavoro multidisciplinari con l’obiettivo di interpretare i dati genetici e molecolari e valutare le più adeguate opzioni di trattamento per il singolo paziente. In questo modo oncologi, genetisti, biologi molecolari ed anatomopatologi, fornendo ognuno le loro competenze, consentiranno la scelta della migliore strategia terapeutica. Senza mai dimenticare, infine, che la personalizzazione della cura deve riguardare in modo olistico non solo la cura della malattia, ma la cura dell’uomo come unicum di emozioni contrastanti, tra rabbia, paura e speranza. Non vi può essere cura personalizzata del corpo senza quella dell’anima.

Queste considerazioni hanno rappresentato le basi su cui si è svolto a Palermo, nei giorni 21, 22 e 23 giugno, il 25° Congresso Nazionale del GOIM, sotto la direzione degli amici Nicolò Borsellino, Vittorio Gebbia ed Antonio Russo.

In occasione della cerimonia inaugurale, e subito dopo la relazione del Presidente F. De Vita, anche quest’anno vi è stata la consegna dei premi “MAESTRI DELL’ONCOLOGIA”. Ad essere premiati gli oncologi Carmine Pinto e Roberto Labianca, amici da sempre e da sempre vicini al GOIM.

E, sempre in occasione della cerimonia inaugurale del Congresso, il prof. De Vita ha passato il testimone della Presidenza Nazionale al dott. Roberto Bordonaro, il quale, nel ringraziare il prof. Colucci per la sua intuizione pionieristica di voler fondare negli anni 80, a partire dal sud, un gruppo cooperativo fatto di amici che avessero a cuore la ricerca clinica in oncologia, ha ricordato gli enormi successi che il GOIM ha ottenuto nel corso degli anni, con numerosi attestati di stima da parte di tutta la classe oncologica italiana.

Infine, in seguito ai risultati delle elezioni svolte nel corso del Congresso, è stato presentato anche il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2023-2025, che risulta così costituito:

Presidente Onorario: Colucci Giuseppe

Past President: De Vita Fernando

Presidente: Bordonaro Roberto

Presidente eletto: Ciardiello Fortunato

Segretario: Febbraro Antonio

Consiglieri: Ardito Francesco, Borsellino Nicolò, Cinieri Saverio, Cordio Stefano, Di Bisceglie Maurizio, Fiore Michele, Latiano Tiziana Pia, Leo Silvana, Orditura Michele, Russo Antonio, Silvestris Nicola

Revisori dei Conti: Colombo Alfredo, Martinelli Erika, Tamburini Emiliano

Al nuovo Presidente ed a tutto il Consiglio Direttivo vanno gli auguri di un sereno e proficuo lavoro, sempre nel rispetto delle regole di amicizia e di scienza che sono proprie del GOIM.

Il Presidente
Roberto Bordonaro



Il Segretario
Antonio Febbraro

